

SERVIZIO SCUOLA E CULTURA UFFICIO SCUOLA E CULTURA

DETERMINAZIONE N 27 DEL 30/05/2020

Oggetto:	AVVISO PUBBLICO ESCLUSIVAMENTE PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
	RELATIVO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA SECONDARIA
	DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI" PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN
	CENTRO ESTIVO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2020, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed i relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 31/03/2020 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione - PEG - per l'anno 2020;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche e specificamente l'art. 107 relativo alle competenze dei responsabili di servizio;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 28 del 30/12/2019 di nomina della dott.ssa Daniela Casoli quale responsabile del IV Servizio;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento dei contratti approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.73 del 28/09/2011;

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione di concedere, in via temporanea, uno spazio di sua proprietà, individuato nel plesso della Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri", per attività di Centro Estivo, l'area infatti è dotata di ampio parco ombreggiato, di strutture sportive attrezzate anche all'aperto e numerosi locali al chiuso che possono pertanto garantire l'applicazione delle necessarie misure di sicurezza;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 28 maggio 2020 con la quale si ribadisce l'intenzione dell'Amministrazione di destinare l'area in oggetto a centro estivo ove si organizzeranno attività sportive, di aggregazione sociale, ricreative, culturali e del tempo libero, che abbiano come finalità prioritaria quella della promozione della socialità rivolta a tutti i bambini e ragazzi della comunità di Bibbiano nella fase 2 dell'emergenza COVID-19. I criteri di fondo cui si deve ispirare la gestione dell'area sono:



- a) possibilità di svolgere esperienze al di fuori del contesto domestico e familiare per i bambini e gli adolescenti, dopo le limitazioni dettate dai necessari provvedimenti di protezione assunti in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19, in particolare, con la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza;
- b) ricercare il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e degli adolescenti e, d'altra parte, la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale impegnato nelle diverse attività di gestione dell'area;
- c) favorire la conciliazione tra cura e lavoro delle famiglie.
- d) garantirne l'uso più aperto, completo ed equo, coniugando il massimo della funzionalità con il massimo della fruibilità, in relazione alle diverse tipologie di utenti e delle diverse attività;
- e) creare un'opportunità di socialità e gioco nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, accessibile a tutte le famiglie, ed in particolare per quei nuclei che presentano particolari fragilità: di tipo economico (che difficilmente riescono ad accedere ad altre proposte), in condizione di disabilità del bambino o adolescente; documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino ed adolescente; maggior grado di impegno in attività di lavoro da parte dei genitori del bambino ed adolescente;

DATO ATTO del parere favorevole di legittimità del Segretario Generale che qui si riporta integralmente:

Il Comune per i motivi elencati nella proposta di deliberazione deve procedere all'individuazione del concessionario di un servizio per l'assistenza di minori durante il periodo estivo.

Tale servizio rientra nella nozione di "servizio di interesse generale", il quale consiste in "quelle attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale"(Tar Lazio sez.II-Roma,13/01/2020,n.338). Senza l'intervento del Comune, sarebbero differenti le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza del servizio stesso (C.D.S sez.V n.528/2019).

Tar Veneto sez.I n.363/2018, delibera della Corte dei Conti della Lombardia-sezione controllo,n.398 del 21 dicembre 2016).

Secondo i principi del diritto dell'Unione Europea, elaborati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia U.E, il servizio pubblico di carattere economico si caratterizza per "il profilo della necessaria assunzione del rischio d'impresa o del rischio di gestione da parte dell'affidatario o gestore del servizio" (Corte di Giustizia sez II,18 luglio 2007, in causa C-382/06,Corte di Giustizia CE sez.III,15 OTTOBRE 2009,C-196/08).

Negli orientamenti della Corte, infatti, il riferimento al dato del trasferimento del rischio di gestione del servizio in capo all'affidatario rappresenta il criterio distintivo della concessione di servizi rispetto all'appalto di servizi.

Nel nostro caso, il Comune di Bibbiano per lo svolgimento del servizio deve erogare un contributo per la remunerazione delle prestazione svolte dal concessionario.



In caso di concessione di un bene demaniale, ai fini dell'affidamento del relativo contratto è sufficiente il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, non trovando applicazione la puntuale disciplina dettata dall'art 95 del D.LGS.n.50/2016, per le concessioni di servizi e lavori, mentre le disposizioni codicistiche in tema di concessione di cui all'art 164 ss possono trovare applicazione subordinatamente alla sussistenza di specifici presupposti e nei limiti di compatibilità (art 164 comma2) (Tar Roma sez.II 14/09 2018 n.9344).

Nel nostro caso non sussistono i presupposti per avviare una gara, ma si può procedere ad un avviso per la concessione di un bene demaniale da destinare all'erogazione di un "servizio di interesse generale".

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per procedere ad un avviso per la concessione di un bene demaniale da destinare all'erogazione di un "servizio di interesse generale";

DATO altresì atto che senza l'intervento del Comune, sarebbero differenti le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza del servizio stesso (C.D.S sez.V n.528/2019);

VISTI i seguenti atti, all'uopo predisposti, allegati quali parti integranti alla presente determinazione:

 Avviso pubblico esclusivamente per manifestazione d'interesse relativo alla concessione degli spazi della scuola secondaria di primo grado "dante alighieri" per l'organizzazione di un centro estivo;
 Schema di convenzione tra il comune di Bibbiano e per la concessione degli spazi presso la scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" evidenziati nelle mappe allegate, per l'organizzazione di un centro estivo;

RITENUTO, pertanto di pubblicare l'avviso per la concessione in uso temporaneo dell'area di proprietà comunale destinata all'organizzazione di un centro estivo a far data dal 30/05/2020 e fino all'8/06/2020 al fine di avere un tempo congruo per organizzare l'area prima dell'apertura e raccogliere le relative adesioni:

PRESO ATTO che il codice CIG relativo alla commessa di cui sopra, ai sensi della Legge n.136/2010 e s.m.i. è il n. Z012D2B4C3;

DETERMINA

- 1. di pubblicare l'avviso per la concessione in uso temporaneo dell'area di proprietà comunale destinata all'organizzazione di un centro estivo;
- 2. di approvare i seguenti atti, allegati quali parti integranti alla presente determinazione:
 - a. Avviso pubblico esclusivamente per manifestazione d'interesse relativo alla concessione degli spazi della scuola secondaria di primo grado "dante alighieri" per l'organizzazione di un centro estivo;
 - b. Schema di convenzione tra il comune di Bibbiano e per la concessione degli spazi presso la



scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" evidenziati nelle mappe allegate, per l'organizzazione di un centro estivo;

- 3. di disporre la pubblicazione dell'Avviso all'Albo pretorio on line e sul sito internet del Comune fino all'8 giugno 2020;
- 4. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà a favore di chi presenterà la proposta più in linea con i bisogni e le aspettative del territorio;
- 5. di stipulare il contratto nella forma della scrittura privata;
- 6. di dare atto che il codice CIG relativo alla commessa di cui sopra, ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. è ZA326C04F5;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CASOLI DANIELA / INFOCERT SPA

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.